



Novità dall'Unione Europea per le pmi Il workshop in Confcommercio Milano

Semplificazione sicurezza alimentare, programma SOLVIT (risoluzione controversie per la non corretta applicazione delle norme comunitarie) e finanziamenti con il programma LIFE

Milano, 19 giugno 2017. Semplificazione per gli adempimenti della sicurezza alimentare, finanziamenti per l'ambiente, strumenti pratici per risolvere problemi con un altro Paese comunitario: sono i temi affrontati oggi, lunedì 19 giugno, nel workshop aperto a tutte le imprese con l'illustrazione delle novità Ue per le pmi. L'iniziativa è organizzata dal Servizio Diritto e Politiche dell'Unione Europea della Direzione Legale di Confcommercio Milano in collaborazione con l'Ufficio di Milano della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

Programma SOLVIT: servizio gratuito per risolvere i problemi transnazionali segnalati da cittadini e imprese causati dalla non corretta applicazione delle norme comunitarie. SOLVIT è un meccanismo di risoluzione delle controversie: se un cittadino o impresa Ue deve far fronte in un altro Stato dell'Unione Europea ad ostacoli supplementari causati da una Pubblica amministrazione che non applica la normativa europea, SOLVIT ricorda alle amministrazioni interessate i diritti UE ed offre la sua collaborazione per risolvere il problema. Il caso viene trattato da due centri SOLVIT: il centro SOLVIT di appartenenza, ossia del paese di origine del cittadino o dell'impresa, e il centro SOLVIT del Paese in cui si è verificato il problema. Obiettivo è risolvere il contenzioso entro un massimo di 10 settimane ed evitare procedimenti giudiziari di lunga durata.

Sicurezza alimentare: gestione più snella. In ambito di sicurezza alimentare il workshop prende in esame il progetto EFSA, un sistema semplificato utilizzabile da subito per la gestione della sicurezza alimentare nelle piccole imprese di vendita al dettaglio (come negozi di generi alimentari, macellerie, panetterie, pescherie e

gelaterie). Il nuovo approccio utilizza uno schema intuitivo per sintetizzare le fasi della produzione, un questionario di accompagnamento e semplici tabelle che guidano i rivenditori attraverso il processo di gestione della sicurezza alimentare: dall'individuazione dei pericoli fino alle misure di controllo. Il sistema semplificato vuol dire, ad esempio, che i rivenditori non sono tenuti ad avere una conoscenza dettagliata di pericoli specifici. Devono solo essere consapevoli che i pericoli biologici, chimici e fisici o gli allergeni possono essere presenti e che un'inosservanza delle attività di controllo essenziali - come la corretta refrigerazione o la separazione dei prodotti crudi da quelli cotti - potrebbe aumentare l'esposizione dei consumatori a pericoli.

Programma finanziario LIFE: vede coinvolte le imprese nel settore ambientale e permette un ampio ventaglio di tipologie di progetti e di tematiche di lavoro. LIFE è lo strumento di finanziamento del nuovo programma di azione per il clima e l'ambiente. Sono previsti "bonus" per i progetti che risponderanno alle priorità tematiche ritenute strategicamente importanti per l'Unione. Un ulteriore valore aggiunto sarà poi costituito dalla composizione transnazionale del partenariato d'impresa. Il programma LIFE è articolato in due direttrici:

- Ambiente, con tre aree prioritarie: Ambiente e uso efficiente delle risorse; Natura e biodiversità; Governance e informazione in materia ambientale (75% del budget);
- Azione per il clima, che copre le aree: Mitigazione dei cambiamenti climatici; Adattamento ai cambiamenti climatici; Governance e informazione in materia di clima (25% del budget).

LIFE è aperto alle imprese; ha un tasso di cofinanziamento che varia fra il 60% (fino al 2017 compreso) ed il 55% (fino al 2020 compreso).